

# IL CARMELO DI ECHT

Testo e musica di Roberto Juri Camisasca

Il testo è ispirato alla vicenda reale di Edith Stein, ebrea, poi filosofa atea alla scuola di Edmund Husserl, successivamente convertita al cristianesimo. Monaca di clausura, a seguito della lettura del libro "Vita" di santa Teresa di Gesù (d'Ávila), tra le carmelitane scalze di Colonia e di Echt. Deportata ad Auschwitz, morì martire. E' stata annoverata tra le patronne d'Europa da Giovanni Paolo II. Roberto Juri Camisasca ha composto il testo e la musica per un album a lei interamente dedicato e pubblicato nel 1991.

E per vivere in solitudine nella pace e nel silenzio  
ai confini della realtà,  
mentre ad Auschwitz soffiava forte il vento  
e ventilava la pietà,  
hai lasciato le cose del mondo,  
il pensiero profondo dai voli insondabili,  
per una luce che sentivi dentro, le verità invisibili.

Dove sarà Edith Stein?  
Dove sarà?

I mattini di maggio riempivano l'aria  
i profumi nei chiostri del Carmelo di Echt.  
Dentro la clausura qualcuno che passava  
selezionava gli angeli.  
E nel tuo desiderio di cielo una voce nell'aria si udì:  
gli ebrei non sono uomini.  
E sopra un camion o una motocicletta che sia  
ti portarono ad Auschwitz.

Dove sarà Edith Stein?  
Dove sarà?

E per vivere in solitudine nella pace e nel silenzio  
nel Carmelo di Echt.